

MARIO COSTANTINI

UNA LETTERA DI ANASTASIO GRUE DEL 1756



Anastasio Grue



ARCHEOCLUB
Brioni ROMAN STYLE
PENNE

© Autore

Documenti: collezione privata

Il rapporto del documento riprodotto è 1/1

Mario Costantini

Una lettera di Anastasio Grue del 1756



quaderno n° 2

ARCHEOCLUB - *Biondi* ROMAN STYLE

PENNE

Illmo Sig. Sig. e Dno Off. mo

Reca molto Arano de la fondazione del referi-
to beneficio sia di mera qualita' eredita-
ria, o che almeno non vi sia qualita'
passiva a favore de' parenti della fami-
glia, quandoche per lo oppo. almeno per
gli altri fare a' familiari misti o gen-
tilizi, che però torno a ripetere che
favorire la copia intiera della
fondazione con le tre ultime d'anne
dell'investitura, ^{personali} d'intiera la pre-
sente d'anne del beneficio del
quadrimestre, e poter risolvere qua-
to deve farsi ne faccia di manco
mente deve per ogni ragione. l'op.
agitarsi. Sig. D. Tom. mio vicente
Padrone in uscentia Jesu Cris-
Bregio

Ill(ustrissi)mo Sig(no)re,
Sig(no)re e P(adro)ne Oss(ervantissi)mo

Reca molto strano, che la fondazione del referi-
to beneficio sia di mera qualità eredita-
ria, ò che almeno non vi sia qualità
passiva à favore de preti della fami-
glia, quandoche per loppìu almeno far-
glionsi fare à familiari misti o gen-
tilizi; che però torno a ripetere che
favorischa la copia intiera della
fondazione con li tré ultimi persone tali al correre
dell'investitura, ed intraturà la pre-
cura* darmene del beneficio del
quatrimestre p(er) poter risolvere qua(n)-
to deve farsi, ne faccia di manco
mentre deve p(er) ogni ragione il p(resen)te
agitarsi. Sig(no)re D(on) Dom(eni)co mio riverito
Padrone *in visceribus Jesu Cristi*. Prego

* Introdurrà la procura (per)

a volermi senza meno mandarmi detta
fondazione. Il re per tenuto il uile, e
meno accorto in veder il fatto mio.
Credo ueramente presentata alla Corte la
mia procura, e che gli inuidiosi e se non
li ueramente presentata. Auorisco presentarla
e tutta questa questa mi occorrerà con me
caro aiuto gli lo farò ricapitare. Non
so come questi tali che si fanno della
famiglia de' Donzelli, possa sottener il
nome, io mi ne ho fatta una rivista,
atteso, io sono l'unico erede de' Donzelli
e tutto il che mi manda detta copia
e presenta la mia procura e il quattrino
mesme. E che uoglio in ogni
conto vedere se spetta a me il uolo

a volermi senza meno mandarmi detta
fondazione p(er) no(n) esser tenuto p(er) vile e
meno accorto in veder il Fatto mio.
Credo averà presentata alla Corte la
mia procura che gl'inviati e se no(n)
l'averà presentata favorisca presentarla
e tutta q(ue)lla spesa vi occorrerà con suo
caro avviso gli lo farò recapitare. Non
so, come questi tali, che si fanno della
famiglia de Pompei, possa soste(ne)re il
come(;) io mi ne hò fatta una risata,
atteso io sono l'unico erede de Pompei(;)
or basta. V(ostra) S(ignoria) mi manda detta copia
e presenta la mia procura con il quatri-
mestre e da p(er)che voglio in ogni
conto vedere se spetta à me lo voglio

se poi spettava agli altri suoi proi,
ma voglio morire con tutto lo sa
comandato e non più tediosa mi com-
manda e resto con ripreparata
farmi restare con la mia anima,
che mi corre tutto l'impegno ringrazio
questa affare e più giorni atteso il
defunto fratello mi fece torto, ma
all'ora non ero accorto come sono ad
e mi confermo

Napoli li 17 56
P. B. G. ma

Di me L. V. V. O. R.
Anastasio Sme

se poi spetterà agl'altri buon prò,
ma voglio morire con tutti li sa-
cramenti, e p(er) no(n) piu tediarla mi com-
manda, e resto con ripregarla
farmi restare con la mia stima, p(er)
che mi corre tutto l'impegno vingere
questo affare p(er) più fini, atteso il
defonto Fraticelli mi fece torto, ma
all'ora no(n) ero accorto, come sono adesso
e mi confermo.

Napoli li 6 (.....) 1756

D(i) V(ostra) S(ignoria) Ill(ustrissi)ma

Dev(otissi)mo Ser(vito)r Vero Oss(ervantissi)mo

Anastasio Grue